



UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA
"CIVILTÀ DELLE PIETRE"
PROVINCIA DI BRESCIA

ANALISI DEL RISCHIO

Si procede all'analisi ed alla valutazione del rischio del concreto verificarsi di fenomeni corruttivi per i processi delle aree contenuti nel file excel allegato al PTPCT 2019/2021 dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica.

La metodologia applicata per svolgere la valutazione del rischio è compiutamente descritta nella Parte II, Capitolo 4 "Analisi e ponderazione del rischio", paragrafo 4.1.

La valutazione si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- A.** L'identificazione del rischio;
- B.** L'analisi del rischio:
 - B1. Stima del valore della probabilità che il rischio si concretizzi;
 - B2. Stima del valore dell'impatto;
- C.** La ponderazione del rischio;
- D.** Il trattamento.

Applicando la suddetta metodologia sono stati analizzati i processi elencati nella tabella che segue.

Nella scheda seguente sono riportati i valori per la valutazione della probabilità e la valutazione dell'impatto.

La moltiplicazione dei due valori determina la "valutazione del rischio" connesso al processo.

n. processo	Probabilità (P)	Impatto (I)	Valutazione del rischio (P x I)
1	2	3	6
2	2	3	6
3	3	2	6
4	3	3	9
5	1	2	2
6	1	3	3
7	1	2	2
8	2	2	4
9	3	3	9

Allegato al PTPCT 2019/2021
dell'Unione della Media Valle Camonica "Civiltà delle pietre"

10	3	2	6
11	3	4	12
12	3	3	9
13	3	4	12
14	3	3	9
15	2	2	4
16	2	2	4
17	2	2	4
18	2	3	6
19	1	2	2
20	1	2	2
21	3	3	9
22	2	2	4
23	2	2	4
24	2	2	4
25	2	2	4
26	2	2	4
27	2	2	4
28	2	2	4
29	2	2	4
30	2	2	4
31	2	2	4
32	2	2	4
33	2	2	4
34	2	2	4
35	2	2	4
36	2	2	4
37	2	2	4
38	2	2	4
39	2	3	6
40	1	2	2
41	1	2	2
42	1	2	2
43	3	4	12
44	3	4	12
45	3	2	6
46	3	2	6
47	2	3	6
48	2	3	6
49	2	3	6
50	2	3	6
51	2	3	6
52	2	3	6
53	2	3	6
54	2	3	6
55	2	2	4

Allegato al PTPCT 2019/2021
dell'Unione della Media Valle Camonica "Civiltà delle pietre"

56	2	2	4
57	2	2	4
58	2	2	4
59	2	2	4
60	2	2	4
61	2	3	6
62	3	3	9
63	3	3	9
64	2	4	8
65	2	3	6
66	2	3	6
67	2	3	6
68	2	3	6
69	3	4	12
70	2	3	6
71	2	2	4
72	2	3	6
73	2	3	6
74	2	2	4
75	3	4	12
76	3	4	12
77	3	4	12
78	3	4	12
79	3	3	9
80	3	4	12
81	2	4	8
82	2	3	6
83	2	5	10
84	2	5	10
85	2	2	4
86	2	4	8
87	2	4	8
88	2	3	6
89	1	5	5
90	1	2	2
91	1	2	2
92	1	2	2
93	1	2	2
94	1	2	2
95	1	2	2
96	1	2	2
97	1	2	2
98	1	2	2
99	1	1	1
100	2	1	2
101	1	1	1

Allegato al PTPCT 2019/2021
dell'Unione della Media Valle Camonica "Civiltà delle pietre"

102	2	1	2
103	1	1	1
104	2	3	6
105	2	3	6
106	2	4	8
107	2	2	4
108	2	2	4
109	2	2	4
110	2	2	4
111	2	2	4
112	2	2	4
113	2	3	6
114	2	3	6
115	2	2	3
116	2	2	4
117	2	3	6
118	2	3	6
119	2	2	4
120	2	2	4
121	2	3	6
122	1	2	2
123	2	4	8

La fase di *trattamento del rischio* consiste nel processo di individuazione e valutazione delle misure da predisporre per *neutralizzare o ridurre il rischio*.

Inoltre il *trattamento del rischio* comporta la decisione circa quali rischi si debbano di trattare prioritariamente rispetto ad altri.

Al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio, debbono essere individuate e valutate le misure di prevenzione.

Le attività con valori di rischio maggiori, devono essere prioritariamente oggetto delle suddette misure.

In tutti i processi mappati come da schede allegate il rischio della corruzione anche in caso di possibili ingerenze o pressioni è fortemente ridotto, quando non neutralizzato, non solo perché si è consapevoli della sottoposizione degli atti a controllo interno – che è attività strettamente connessa a quella del RPC – ma anche perché è stata realizzata e pubblicizzata la mappatura sul sito istituzionale dell'ente nella specifica sezione dell'Amministrazione trasparente.

Le decisioni circa la *priorità del trattamento* si baseranno essenzialmente sui seguenti fattori:

- *livello di rischio*: maggiore è il livello, maggiore è la priorità di trattamento;
- *obbligatorietà della misura*: va data priorità alla misura obbligatoria rispetto a quella ulteriore;
- *impatto organizzativo e finanziario* connesso all'implementazione della misura.

La gestione del rischio si concluderà con la successiva azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio a seguito delle azioni di risposta, ossia delle misure di prevenzione introdotte.

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione. E' attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno processo di gestione del rischio in stretta connessione con il sistema di programmazione e controllo di gestione.